



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 190 del 07/12/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 24 ottobre 2011, n. 240

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 42 MW da realizzare nel Comune di Brindisi (Br), in località "Apani" - Proponente: Inprogest Energia S.r.l. - Sede legale: Via Mario Borsa, 127 - 00159 Roma.

L'anno 2011 addì 24 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 26.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5694 del 10.04.2007, la Società Inprogest Energia S.r.l richiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale per la propria proposta di parco eolico sito nel Comune di Brindisi in località "Apani";

con nota prot. 8467 del 24.05.2007 il Settore Ecologia riscontrava detta istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Brindisi e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni e la trasmissione della documentazione progettuale anche all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva altresì invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con comunicazione acquisita al prot. 8722 del 31 maggio 2007 la società proponente trasmetteva la proposta di Terna S.p.a. alla richiesta di connessione alla RTN del 19 marzo 2007 allegando anche il modulo di accettazione;

l'amministratore incaricato dalla società Inprogest Energia S.r.l con propria nota prot. 29 dell'08.06.2007 delegava il Dott. Marco Macchitella, a firmare per il proponente i frontespizi degli elaborati come richiesto dalla precedente nota del Settore Ecologia. Con successiva nota acquisita al prot. n. 11620 del 17.07.2007 di questo Settore, la società proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste da quest'ufficio;

con nota acquisita al prot. n. 388 del 10.01.2008 il Comune di Brindisi trasmetteva la comunicazione di avvenuto deposito e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto di cui trattasi per trenta giorni consecutivi.

con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 1157 del 23.01.2008, la società proponente invitava il Sindaco del Comune di Brindisi a provvedere affinché i preposti uffici comunali (Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio e Settore Ecologia) trasmettessero allo scrivente ufficio tutta la documentazione

relativa al progetto eolico, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'iter autorizzativo;  
con nota acquisita da quest'ufficio al prot. n. 1159 del 23.01.2008, la Società proponente trasmetteva integrazioni attestanti l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto alla RTN rilasciata da TERNA S.p.a.

il Settore Ecologia, con nota prot. 1809 del 31.01.2008, inviava al Sindaco del Comune, al dirigente del Settore Urbanistica nonché al Presidente della Provincia di Brindisi e, per conoscenza alle varie società proponenti progetti eolici nel territorio comunale di Brindisi, una nota di ricognizione generale su tutte le proposte progettuali presentate a Brindisi, nonché la richiesta di parere al Comune da esprimere, al fine di procedere alla valutazione dei progetti in forma integrata;

Con nota prot. 14165 del 13 ottobre 2008 lo scrivente Servizio chiedeva all'Ufficio Energia dello Sviluppo Economico lo stato delle istanze di autorizzazione unica nel Comune di Brindisi. Quest'ultimo riscontrava con propria nota 11932 del 24 ottobre 2008.

con ulteriore nota acquisita al prot. n. 17353 del 10.12.2008 del Settore Ecologia la Enertec Srl, d'intesa con la Inprogest Srl, trasmettevano copia di un accordo tendente alla eliminazione di n. 5 aerogeneratori facenti parte del progetto di Enertec ed allocati in località "Apani";

con comunicazione acquisita al prot. n. 669 del 20.01.2009 l'Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi prendeva atto dell'accordo intercorso tra le società proponenti, di cui al capoverso precedente, informando le Autorità competenti;

con nota acquisita al prot. 5237 del 05.05.2009 di questo Servizio, la società proponente trasmetteva allo scrivente ufficio e all'Assessorato allo Sviluppo Economico, integrazioni riguardanti: l'ottimizzazione del layout di progetto ed in particolare lo spostamento di alcune torri (nn. 4, 7, 10), la variazione del percorso della viabilità interna al sito ed il riposizionamento della stazione di trasformazione, quest'ultima ottenuta di comune accordo con TERNA;

la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 9640 dell'11.08.2009 di quest'ufficio, inviava allo scrivente e all'Assessorato allo Sviluppo Economico, la documentazione riguardante il protocollo di integrazione del 15.04.2009, l'avvenuta pubblicazione del Rende Noto del Comune di Brindisi e il supporto digitale contenente il file .dwg relativo all'ottimizzazione del layout di progetto;

con nota prot. 6445 del 15.06.2009, assunta in atti del Settore Ecologia prot. n. 9660 del 11.08.2009, il Comune di Brindisi trasmetteva copia della pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni e/o osservazioni;

il Sig Marco Rispoli con nota acquisita al prot. n. 7762 del 24.06.2009 dallo scrivente ufficio, inviava osservazioni in merito alla proposta progettuale in oggetto. Per favorire la produzione di eventuali controdeduzioni la Regione Puglia con successiva nota prot. n. 12037 del 30.10.2009 trasmetteva, alla società proponente e per conoscenza al Comune di Brindisi e all'Assessorato allo Sviluppo Economico, copia delle osservazioni sopracitate;

con nota depositata il 09.12.2009 e acquisita da quest'ufficio al prot. n. 2011 del 16.02.2010, la società proponente invitava lo scrivente ufficio, il Sindaco del Comune di Brindisi, il Settore Urbanistica e Assetto del Territorio e l'Assessorato allo Sviluppo Economico, ad esaminare tutte le DIA pendenti con il Comune e a verificare l'esistenza o meno di DIA nelle particelle interessate dall'intervento;

la società proponente con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 2022 del 16.02.2010 trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni poste precedentemente dal Sig. Marco Rispoli;

la società proponente con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 4398 del 21.04.2011 informava di aver adeguato la propria proposta progettuale alla nuova DGR 3029/2010 e trasmetteva all'uopo il CD contenente la documentazione dal progetto trasmessa per via telematica, la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di AU ed infine una tabella riepilogativa degli elaborati trasmessi;

con note acquisite al prot. n. 4728 del 27.04.2011 e prot. n. 4747 del 27.04.2011 dallo scrivente ufficio, la Società proponente chiedeva, alla luce dei nuovi dispositivi normativi vigenti, chiarimenti in merito al procedimento di Autorizzazione Unica da seguire per la proposta progettuale in oggetto;

con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 7251 del 15.07.2011, la Società proponente trasmetteva il

benessere al progetto di connessione ricevuto dal gestore TERNA S.p.a..

Con nota acquisita al prot. n. 8068 del 18 agosto 2011 la Società proponente trasmetteva nuovamente la documentazione integrativa già consegnata con precedente comunicazione acquisita il 21 aprile, in adeguamento alla DGR 3029/2010.

Con note acquisite rispettivamente ai prott. nn. 9206 e 9197 del 4.10.2011, il Servizio Energia regionale informava le Autorità competenti sia dell'avvio del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, sia della convocazione della prima Conferenza di Servizi.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Brindisi e comprende la località denominata "Apani" (pag. 121 "Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico")

==> N. aerogeneratori: 14 (pag. 180 "Relazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico").

==> Diametro rotore aerogeneratori: diametro 90 m (ibidem)

==> Altezza WTG: 105 m (ibidem).

==> Potenza totale impianto: 42 MW per una potenza unitaria di 3 MW (ibidem).

==> Coordinate: Le coordinate sono tratte dalle tavole: "Coordinate Aerogeneratori" (Ottimizzazione al progetto definitivo presentato in data 26.03.07 e successive integrazioni del 09.07.07 e 07.12.07) e "T13 Coordinate aerogeneratori" (Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est).

Secondo la nota di Terna, trasmessa dalla Società con nota acquisita al prot. n. 7251 del 15.07.2011 di questo Servizio, si conferma la soluzione di connessione alla RTN proposta dalla società Inprogest Energia Srl: "la documentazione progettuale delle opere RTN di connessione degli impianti in oggetto in antenna sulla sezione a 150kV dell'ampliamento della stazione RTN 380/150 kV 'Brindisi Pignicelle' ... è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva ...".

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'area in oggetto ricade nell'ambito paesaggistico "Piana brindisina" "caratterizzato da vasti campi di seminativo intervallati da boschi di ulivi, distese di vigneti e frutteti variopinti. La variabilità è data dai

mutevoli assetti della trama agraria e dalla varietà di composizione e percentuale delle colture all'interno del patchwork agrario". Nello specifico il proponente segnala la presenza di "masserie, casolari sparsi ed aziende agricole a conduzione esclusivamente familiare" (pag. 184 "Relazione d'impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico"), all'interno di un paesaggio rurale contraddistinto da un mosaico di vigneti, uliveti, seminativi in aree non irrigue. Secondo quanto indicato nel "Quadro di riferimento ambientale" l'intervento in oggetto ricade in "un'area orograficamente pianeggiante e risulta interamente coltivata e priva di qualsiasi vincolo di natura paesaggistica ed ambientale-naturalistico" (pag.166 "Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico"). Si rileva a riguardo che l'analisi svolta dal proponente si sofferma soprattutto sulle caratteristiche dell'area vasta, limitandosi a descrivere i caratteri delle quattro aree omogenee (la fascia litoranea, la piana costiera, il gradino murgiano e la porzione brindisina dell'altopiano murgiano), senza entrare nel dettaglio delle caratteristiche della zona direttamente interessata dall'intervento; in merito a quest'ultimo aspetto il proponente afferma brevemente che "l'area in oggetto è una zona montana dedita, nelle aree utilizzate, all'agricoltura e alla pastorizia" (pag. 184 "Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico");

- in merito alle potenziali criticità in ordine agli impatti cumulativi, lo stesso proponente afferma che "l'intervento che si sottopone alla valutazione interessa un'area già profondamente modificata dal punto di vista paesaggistico dagli interventi antropici e ricade in un'area vasta i cui margini sono già connotati da impianti eolici realizzati che da tempo caratterizzano in alcuni punti lo skyline paesaggistico" (pag. 124 "Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico"). Proprio in ragione di tale consapevolezza il proponente avrebbe dovuto valutare gli impatti dell'impianto in oggetto alla luce dello stato dei luoghi valutando la co-visibilità (successione e combinazione) dai vari punti di vista e gli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere muovendosi lungo le strade presenti nell'area. Attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare gli effetti sulla capacità di carico del sistema ambientale e paesaggistico;

- per quel che attiene lo strumento urbanistico vigente, gli elaborati "Certificato comunale di destinazione urbanistica" e "Tipizzazioni del P.R.G vigente - Ubicazione degli aerogeneratori su base aerofotogrammetrica" si limitano a riportare la destinazione urbanistica del PRG dell'area e/o particella interessata direttamente dall'intervento senza definire la tipizzazione della aree limitrofe, presenti all'interno dello stesso territorio comunale. Pertanto le informazioni prodotte circa le previsioni dello strumento urbanistico vigente, risultano non esaustive e quindi non è possibile escludere l'interferenza del progetto con le dinamiche di espansione future;

- l'analisi dell'impatto visivo risulta trattata brevemente nell'elaborato "Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico" (pag. 188), che, però, risulta superficiale sia nella descrizione del contesto paesaggistico e degli aspetti metodologici sia nella capacità di contestualizzare il progetto all'interno del territorio interessato. Gli unici due elaborati prodotti sono: "Documentazione fotografica" e "Simulazioni 3D dell'impianto". Quest'ultimo riporta fotoinserti da 5 punti di vista, posti tra l'altro in ubicazioni non rappresentative o troppo ravvicinate all'impianto, senza specificare le motivazioni che abbiano spinto a selezionarli. Manca inoltre una rappresentazione a scala di "area vasta" di tutti gli AG che comprenda punti di osservazione più rilevanti: ad esempio i centri abitati nell'intorno dell'impianto, la viabilità di rilevanza paesaggistica, le masserie di pregio storico-architettonico (ad es. Masseria La Badessa, Masseria Pozzo di Vito, Masseria Jannuzzo e Cafaro) presenti sul territorio e la fascia costiera brindisina oggetto di fruizione turistica. Non risultano utilizzati strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005);

- al pari di quanto sopra, l'impatto su flora e fauna risulta analizzato in maniera molto sintetica nel

paragrafo “Realtà vegetazionale e faunistica dell’area oggetto dell’intervento” ed alle pagg. 143-165 della “Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico”. Le analisi svolte non hanno analizzato in maniera esaustiva l’area di interesse che risulta frapposta tra due corridoi ecologici di connessione tra costa ed entroterra: il “Canale Reale”, uno dei pochi corsi d’acqua perenni della Puglia centro-meridionale alimentato da un sistema di risorgive presenti nel comune di Francavilla Fontana, che sfocia in prossimità del confine orientale della riserva naturale di Torre Guaceto, ed il “Canale Apani”, caratterizzato anche da un rilevante valore storico-culturale per la presenza lungo l’alveo di sistemi di masserie, dedite un tempo allo sfruttamento delle risorse presenti nelle aree di foce, che sfocia in località Posticeddu e risulta bordato nel tratto terminale da folti areali di cespuglieti e arbusteti (scheda ambito paesaggistico “Piana brindisina” del PPTR). Entrambi i canali sono definiti corsi d’acqua pubblici (di tipo A) ed iscritti negli elenchi delle acque pubbliche della provincia di Brindisi. Le rispettive aree annesse sono state indicate come ATE C dalla Tavola 06 “ATE- adeguamenti del P.R.G al PUTT/p - Ubicazione degli aerogeneratori su base aerofotogrammetria”;

- Per quanto riguarda invece il layout proposto, lo stesso proponente afferma che per evitare l’effetto selva “la distanza tra le macchine appartenenti alla stessa file è maggiore a 3 volte il diametro del rotore e superiore a 5 volte il diametro per le macchine appartenenti a file parallele” (pag. 3 “Relazione illustrativa dei criteri di inserimento per la realizzazione di un parco eolico”): va evidenziato che il layout di valutazione assume una configurazione con locali addensamenti di pale riguardanti soprattutto per le coppie di AG nn. 5-6, 8-9 e 9-11;

- dalle valutazioni operate dallo scrivente Ufficio, avvalendosi del foglio n. 476 della Carta Geomorfologica del PUTT/p, è emerso che l’AG n. 2 ricade a circa 20 m da un ciglio di scarpata, che l’AG n. 3 è posto su di un reticolo fluviale e che la torre n. 7 dista 39 m da reticolo fluviale;

in riferimento al percorso seguito dal cavidotto esterno di collegamento alla RTN, si rilevano due criticità: la prima legata all’intero percorso (circa a 12 km) e la seconda relativa al consumo di suolo rinveniente dalla localizzazione del tracciato che talora taglia appezzamenti di terreno senza seguire le strade esistenti (tavola TT05 “Elettrodotti e viabilità interna su catastali”). Si rileva inoltre che lo sviluppo lineare dello stesso risulta interessante (Elaborato 4.3.5 acquisito al prot. 8068 del 18 agosto 2011) ambiti territoriali estesi di valore distinguibile, legati alla presenza di masserie, per le quali risulta utile una maggiore evidenza in termini di misure di compatibilità, relativamente a detti attraversamenti. Analoghi attraversamenti riguardano Canali e reticoli idrografici: queste circostanze, se pur riscontrate negli elaborati integrativi di ultima consegna, avrebbero meritato una più puntuale evidenza, sempre nei termini della compatibilità ambientale, con precisi riferimenti di carattere idro-geomorfologico, con profili trasversali e sezioni di attraversamento.

- l’impatto acustico è stato analizzato negli elaborati T08 “Analisi fonometrica” e “Relazione d’impatto acustico”. Dall’analisi di quest’ultima emergono varie criticità: manca il censimento dei potenziali recettori (è infatti necessario considerare come potenziali recettori sia gli edifici civili che le masserie in uso e in stato di abbandono, senza escludere quest’ultime perché possono essere ristrutturate ed essere quindi adibite ad una permanenza per più di 4 ore al giorno); non è presente alcuna verifica del criterio differenziale; non è chiaro come sia stata effettuata la simulazione e quali recettori siano stati individuati, considerando che la tavola T08 “Analisi fonometrica” è stata prodotta prima dell’analisi fonometrica ante-operam. Infine risulta assente la documentazione che attesti l’iscrizione del redattore all’albo dei tecnici competenti nel campo dell’acustica ambientale, ai sensi dell’art. 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95;

- dalla ricognizione (svolta su ortofoto CGR 2005, Sit Regione Puglia 2006 e sull’IGM in scala 1:25.000) dei possibili obiettivi sensibili ad un impatto a seguito a rottura di una pala (o di una porzione di essa), si evince l’esistenza, entro il raggio di circa 300 m dagli AG di svariati fabbricati, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio manca un censimento e/o report fotografico dettagliato). Inoltre si rileva che l’AG n. 10 ricade a circa 10 m dalla linea elettrica nuda distanza ben inferiore a quella di eventuale ribaltamento della torre. Altresì si segnala la presenza nei

pressi degli AG nn. 11 e 13 (a circa 290 m e 192 m), della rete ferroviaria che collega Brindisi a Carovigno. In merito a ciò il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rileva con nota prot. n. 3322 del 12.03.2009, pervenuta presso questo Servizio, che: "...la distanza minima delle turbine eoliche e, comunque, non inferiore a 300 metri, tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale";

- non vi sono riferimenti in merito alle misure di compensazione; le misure di mitigazione non vengono definite nel dettaglio e non sono contestualizzate né vengono specificate le modalità con le quali si prevede che vengano poste in essere. Non è prevista l'implementazione di alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Brindisi, nella località denominata "Apani", presentato dalla Società Inprogest Energia S.r.l, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTE le osservazioni poste dal Sig. Marco Rispoli e le controdeduzioni trasmesse dalla società proponente;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Brindisi, nella località denominata "Apani" - Proponente: INPROGEST ENERGIA S.r.l - Sede legale: Via Mario Borsa, 127 - 00159 Roma;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---